



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Segreteria Provinciale di Reggio Calabria

Prot.nr.199/2018/Segr.Prov.

Reggio Calabria, 27.07.2018

Al Signor Dirigente
Il XII Reparto Mobile

S E D E

Oggetto: Turno difforme e violazioni A.N.Q.

Egregio Signor Dirigente.

Con la presente questa O.S. vuole stigmatizzare, in primo luogo, l'avventata gestione del personale in servizio presso il Reparto con l'impiego dello stesso, con modalità tali da configurare evidenti gravi violazioni all'A.N.Q. oltre che comportare concreti pericoli per l'incolumità e la sicurezza degli operatori, materie queste assolutamente non negoziabili nè derogabili.

Nel dettaglio, in data 24 u.s una Squadra del Reparto da lei diretto, è stata comandata di servizio con turno 13.00/19.00 c/o la città di Soverato per essere impiegato nei servizi di ordine e sicurezza pubblica in occasione del concerto del cantante Riky c/o l'arena di Soverato.

Si precisa che l'orario di apertura al pubblico è stato fissato per le ore 19.00 mentre l'orario di inizio dell'evento è avvenuto alle ore 21:30. Dopo aver accuratamente garantito il servizio di filtraggio e le operazioni successive, si terminava il servizio alle ore 01.00.

La medesima squadra è stata impiegata per il successivo giorno, 25 con orario 05:00/11:00 c/o la città di Rossano con concentramento sul posto alle ore 07:00.-

Si rappresenta che la distanza da coprire corrisponde a 200km circa, con un tempo di percorrenza di due ore e trenta minuti, per poter garantire la presenza in loco nell'orario previsto. All'arrivo, era presente sul luogo, un nutrito numero di manifestanti, impegnato ad inscenare manifestazioni di protesta.

Il servizio si è svolto senza che si verificassero incidenti di sorta, in ragione della professionalità ed il senso di responsabilità del personale presente nonché del capo squadra V.Isp. BARTOLOMEO Francesco , il quale si è adoperato per garantire almeno le prime necessità del personale a sua disposizione.

Il servizio ha avuto termine alle ore 16:00 circa , con il rientro in albergo del personale visibilmente molto provato.

Risulta di tutta evidenza come siffatto impiego del personale comporti l'esposizione dello stesso a gravi ed innegabili rischi per l'incolumità dello stesso. Menzionare gli obblighi relativi al tempo minimo imposto tra un turno di servizio ed il successivo, nel caso specifico appare un puro esercizio di retorica. I tempi, si ricorda, sono previsti per consentire il recupero psico-fisico dei dipendenti, che nel caso di specie, non sono stati neppure messi nelle condizioni di dormire qualche ora, ed obbligati poi a lunghi tempi di percorrenza per raggiungere il luogo del servizio.

Si denuncia infine la mancanza della prescritta comunicazione alle O.S. in relazione alla effettuazione di orari in deroga alle fasce orarie previste dall'A.N.Q.

Si auspica per il futuro, una gestione del personale che tenga conto dei dettami di cui all'A.N.Q. con particolare attenzione a quelle disposizioni poste a garanzia della sicurezza ed incolumità del personale.

In attesa di cortese riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il segretario Generale Provinciale
Dr. Giuseppe De Stefano

(L'originale firmato trovasi custodito agli atti di Segreteria)

